D.g.r. 8 ottobre 2019 - n. XI/2212
Interventi a favore del patrimonio scolastico finanziabili con il fondo edilizia scolastica per l'annualità 2020 - «Edifici scolastici #amiantozero»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», la quale delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia ed in particolare:

- l'art. 7 bis, comma 1, il quale prevede che la Giunta regionale, in conformità agli indirizzi del Consiglio regionale, definisca annualmente le tipologie di intervento prioritariamente finanziabili al fine di assicurare il miglioramento e la razionalizzazione del patrimonio scolastico;
- l'art. 7 bis, comma 3 bis, che istituisce il Fondo per l'edilizia scolastica, quale strumento utile per la realizzazione dei sopra citati interventi, nonché per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche innovative per la didattica;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale e, in particolare:

- la Deliberazione consiliare n. XI/64 del 10 luglio 2018 di approvazione del «Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura» che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche formative;
- la Deliberazione consiliare n. XI/538 del 11 giugno 2019 di approvazione degli «Indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2019/2021»;

Considerato che tra gli indirizzi di carattere specifico della sopra richiamata d.c.r. n. XI/538/2019 vi è quello relativo all'eliminazione dell'amianto all'interno degli edifici scolastici di proprietà pubblica presenti sul territorio regionale, al fine di garantire la sicurezza di tutti coloro che utilizzano la scuola, oltre che altri importanti traguardi quali lo sviluppo sostenibile, la promozione e la tutela di una migliore qualità della vita, con particolare riguardo al contesto urbano e all'ambiente;

Ritenuto pertanto, in coerenza con gli indirizzi fissati dalla d.c.r. n. XI/538/2019:

- di individuare - quali tipologie di opere prioritariamente finanziabili nell'annualità 2020 -, gli interventi finalizzati alla bonifica o alla rimozione dell'amianto dalle scuole, allo smaltimento dello stesso e al conseguente ripristino;
- di approvare le «Linee guida per il sostegno alla realizzazione di interventi di eliminazione dell'amianto dagli edifici scolastici, in attuazione dell'art. 7 bis della l.r. 19/2007 – anno 2020», con riferimento agli interventi sopra citati, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto di sostenere la realizzazione dei sopra citati interventi mediante l'utilizzo del Fondo per l'Edilizia Scolastica, di cui all'art. 7 bis, comma 3 bis, della l.r. 19/2007, mettendo a disposizione euro 5.000.000,00, che trovano copertura sul capitolo 4.03.203.10327, a valere sull'esercizio finanziario 2020;

Dato atto di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione, tra cui l'emanazione di specifici avvisi per l'assegnazione delle risorse agli Enti locali;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di individuare quali tipologie di opere prioritariamente finanziabili nell'annualità 2020, gli interventi finalizzati alla bonifica o alla rimozione dell'amianto dalle scuole, allo smaltimento dello stesso e al conseguente ripristino;

2. di approvare le «Linee guida per il sostegno alla realizzazione di interventi di eliminazione dell'amianto dagli edifici scolastici, in attuazione dell'art. 7 bis della l.r. 19/2007 – anno 2020» con riferimento agli interventi sopra citati, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di demandare al competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione, tra cui l'emanazione di specifici avvisi per l'assegnazione delle risorse agli Enti locali;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito web www.regione.lombardia.it;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, a cura della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il segretario: Enrico Gasparini

Allegato A

LINEE GUIDA PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELL'AMIANTO DAGLI EDIFICI SCOLASTICI, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 7-BIS DELLA L.R. 19/2007 – ANNO 2020

1. Premessa e obiettivi generali

Come indicato nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura di cui alla D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo regionale vi è la promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche formative;

Regione Lombardia che per poter finanziare le strutture scolastiche si avvale di bandi pubblici, destinati agli enti locali proprietari degli immobili, ha posto come priorità quella di riqualificare le strutture scolastiche, con particolare riguardo a ciò che attiene la messa a norma e la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Gli interventi sono resi operativi grazie alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 inerente le "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" che all'art. 7.bis prevede la "Programmazione di interventi di edilizia scolastica in Regione Lombardia" tramite l'istituzione di un Fondo per l'Edilizia Scolastica.

L'individuazione degli interventi sostenibili economicamente sul patrimonio scolastico, viene effettuata annualmente dalla Giunta Regionale, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Regionale, che definisce la Programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico per ogni triennio.

Con Delibera di Consiglio Regionale n° n. XI/538 del 11 giugno 2019 sono stati approvati gli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico 2019 – 2021. Tra gli indirizzi di carattere specifico dei citati indirizzi vi è quello relativo all'eliminazione dell'amianto all'interno degli edifici scolastici di proprietà pubblica presenti sul territorio regionale.

2. Azioni di sostegno per realizzazione di interventi volti alla conservazione del patrimonio di edilizia scolastica esistente

Gli interventi oggetto di finanziamento sono quelli finalizzati alla rimozione dell'amianto dalle scuole, allo smaltimento dello stesso e al conseguente ripristino.

2.1 Sostegno finanziario

Lo stanziamento finanziario complessivo messo a disposizione per gli interventi di cui al precedente punto 2 ammonta a **euro 5.000.000,00**, salvo ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero rendersi disponibili sul bilancio regionale.

I contributi, a fondo perduto, verranno concessi sino ad esaurimento di dette disponibilità finanziarie in applicazione dell'art.28-sexies della legge regionale n. 34/78 e s.m.i, a valere sul Fondo per l'Edilizia Scolastica, di cui all'art. 7-bis, comma 3-bis, della l.r. 19/2007.

L'entità del contributo è commisurata al valore della spesa ritenuta ammissibile, nel seguente modo:

Destinatari del contributo	Contributo regionale	Quota di cofinanziamento
• Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti; • Province[1]	50% della spesa ammessa	50% della spesa ammessa
• Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti; • Comunità montane[2]	90% della spesa ammessa	10% della spesa ammessa

Il contributo regionale massimo erogabile è di **euro 500.000,00** e non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

2.2 Soggetti beneficiari

Potranno presentare la proposta di intervento gli Enti locali e altri soggetti pubblici proprietari di poli per l'infanzia, scuole dell'infanzia statali e comunali, scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, abilitati all'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica (ARES).

2.3 Criteri di selezione dei progetti

Le proposte progettuali presentate dagli Enti Locali saranno sottoposte a verifica di ammissibilità da parte degli uffici della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, mentre un Nucleo di Valutazione appositamente nominato predisporrà la graduatoria dei progetti ammessi secondo i seguenti criteri;

n.	CRITERIO		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
Criteri trasversali				
1	Livello di progettazione	Studio di fattibilità	2	10
		Progetto definitivo	5	
		Progetto esecutivo	10	
2	Intervento presente nella programmazione triennale edilizia scolastica 2018-20		5	5

[1] c.2, art. 28-sexies, l.r. 34/78
[2] c.3, art. 28-sexies, l.r. 34/78

n.	CRITERIO		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
3	cofinanziamento dell'Ente locale con popolazione superiore a 5000 ab.	> 50%	1 per ogni p.to percentuale aggiuntivo	20
4	cofinanziamento dell'Ente locale con popolazione fino a 5000 ab.	> 10%	2 per ogni p.to percentuale aggiuntivo	20
Criteri specifici				
5	Presenza di amianto in macro-ambiti funzionali dell'Edificio Scolastico	Spazi didattici	5	12 (Punteggi sommabili tra loro)
		Auditorium/Aula magna	2	
		Mensa	2	
		Palestra/Piscina	2	
		Spazi amministrativi	1	
6	Numero di alunni	Da 0 a 200	10	35
		Da 201 a 600	20	
		Oltre 600	35	
7	Ubicazione edificio	Centro abitato	5	5
		Ambito isolato	2	
8	Periodo di costruzione	Fino al 1994	5	5
		Dopo il 1994	0	
9	Quantità di materiale complessivo stimato	< 500 Kg	6	15
		Tra 500 e 10.000 Kg	8	
		> 10.000 Kg	15	
10	Tipo di materiale contenente amianto	Friabile	15	15
		Compatto	5	
		Entrambi	10	
Criteri di sostenibilità				
11	In caso di sostituzione, inserimento di pannelli fotovoltaici e/o solari-termici	SI	6	6
		NO	0	0

A parità di punteggio complessivo, la priorità verrà determinata sulla base del punteggio assegnato dal precedente campo n. 9 e nel caso di ulteriore parità dal campo n. 10. In caso di ulteriore parità verrà utilizzata la data di presentazione dell'istanza.

3. Modalità di assegnazione dei contributi

I contributi saranno assegnati attraverso una procedura valutativa a graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.